



RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE

alla proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2025

Il Bilancio di Previsione 2025 è il secondo dell'attuale Consiglio Regionale, insediato il 03.12.2022, che permetterà di proseguire a dare attuazione a scelte d'indirizzo e di programmazione assunte nel corso del 2023 e nel 2024 e della necessità di assicurare il corretto adempimento degli obblighi amministrativi. E' il risultato di un lavoro di previsione che poggia sulla valutazione dell'andamento del bilancio 2023, delle criticità rilevate e delle risorse necessarie per l'implementazione delle azioni programmatiche e di sviluppo.

In particolare si intende operare nelle seguenti Aree:

1) Comunicazione:

- migliorare efficienza, efficacia, celerità e precisione della circolazione delle informazioni, avvalendosi della collaborazione della Commissione Comunicazione, del consulente social media manager e dell'addetto stampa;
- documentare i lavori di Consiglio, Commissioni, Gruppi di Lavoro attraverso video, foto, documenti promuovendoli attraverso tutti i canali istituzionali ovvero il sito web, i social media e la newsletter;
- prevedere, in modo sistematico, comunicazioni in presenza di partecipazione ad incontri, dibattiti, assemblee, convegni, ecc.;
- varare l'Area Riservata CIE e Spid per gli iscritti all'Albo e per tutti i per maggiore opportunità di informazione;
- prevedere iniziative sull'immagine, eventualmente in collaborazione con il CNOAS e/o altri CROAS, anche promuovendo materiali audio-video su temi di interesse sociale e della storia della professione;
- contrastare comunicazioni mediatiche errate e proporre commenti circostanziati in caso di fatti di cronaca che coinvolgono il Servizio Sociale, con il supporto dei colleghi dei diversi territori coinvolti;
- aggiornare costantemente ed organizzare in modo efficace i contenuti pubblicati sul sito web e su facebook;
- realizzare un portale più moderno, semplice ed intelligente;



- inviare newsletter con cadenza mensile;
- utilizzare il sito per pubblicare una selezione di tesi d'interesse per la comunità professionale;
- promuovere confronti e dibattiti con l'Ordine dei giornalisti.

Gruppi di lavoro

- dare seguito ai lavori dei Gruppi di lavoro a livello nazionale e regionale (Salute, Enti locali, Minori, Libera Professione, ecc.);
- promuovere ulteriori gruppi di ricerca in continuità con le attività già avviate;
- monitorare casi di aggressioni e contatti ai colleghi coinvolti, ripartendo dalle esperienze negative e trasformandole in nuove competenze da mettere al servizio dei colleghi;
- promuovere collaborazioni con le altre professioni, anche tramite la partecipazione al CUP regionale;
- promuovere interlocuzioni e collaborazioni con altri enti (Università, ANCI, A.S.Pro.C., ecc.) ed attivare Reti professionali e raccordi con soggetti esterni.

Formazione continua degli Assistenti Sociali

- rilevare il bisogno formativo;
- organizzare eventi webinar tematici con capacità di 500/1000 partecipanti;
- organizzare almeno un evento l'anno in Provincia per l'ascolto ed il raccordo con gli iscritti;
- organizzare eventi e attività istituzionali in occasione del Trentennale dell'Ordine con relatori di prestigio;
- In occasione del Trentennale dell'Ordine istituire una Borsa di Studio sulla storia della Professione e organizzare eventi volti a far conoscere meglio il ruolo del professionista Assistente Sociale
- diffondere le nuove linee guide del CNOAS in materia di formazione continua presso gli iscritti e renderli maggiormente consapevoli della necessità di ottemperare all'obbligo formativo;



- promuovere l'incontro con i nuovi iscritti attraverso l'organizzazione di eventi dedicati;
- organizzare il World Social Work Day, prevedendo ampie partnership;
- sensibilizzare la comunità professionale in relazione agli esami di Stato, attraverso al fine di favorire la più ampia disponibilità all'accoglimento delle richieste di informazioni e chiarimenti;
- organizzare incontri preparatori con i commissari nominati per gli esami di Stato;
- organizzare incontri successivi di confronto per una restituzione in termini quantitativi e qualitativi;
- collaborare in modo costante con il CNOAS al fine della valutazione degli esami di Stato e quindi della formazione universitaria;
- prevedere una costante opera di sensibilizzazione, anche mediante il sito istituzionale, in merito ai tirocini di adattamento, attraverso la realizzare di una banca dati, redigendo ed aggiornando il Registro dei "supervisor" del tirocinio di adattamento, redigere ed aggiornare il Registro dei tirocinanti, trasmettere al CNOAS la documentazione dell'avvenuto tirocinio di adattamento, garantire uno "spazio di orientamento" telefonico o in Sede, previo appuntamento, al fine di garantire la più ampia disponibilità all'accoglimento delle richieste di informazioni e chiarimenti;
- promuovere la supervisione professionale presso la comunità e nei luoghi di lavoro, anche per i liberi professionisti, prevedendo collaborazioni con Università e/o altri enti;
- sostenere il lavoro del CTD;
- mantenere un raccordo costante con il Presidente del CTD, per monitorare le motivazioni delle denunce che pervengono, anche per orientare la formazione continua;
- prevedere spazi di confronto con gli iscritti rispetto alla conoscenza ed all'applicazione del Codice deontologico ed alle nuove procedure disciplinari e alla sua revisione. Impegni dell'Ordine per Sede e Segreteria;
- prestare una costante attenzione all'organizzazione del lavoro della Segreteria, in modo da ottimizzare le risorse umane a disposizione;



- prestare una costante attenzione all'organizzazione degli spazi della sede dell'Ordine al fine di affrontare compiti istituzionali e le attività di promozione previste nel programma;
- aggiornare le attrezzature necessarie per corrispondere agli obiettivi programmatici individuati;

- prevedere una formazione specifica per i Consiglieri CROAS, i Consiglieri CTD ed il personale di Segreteria.

Iscritti

- dotarsi di una propria Sede istituzionale che sia maggiormente propedeutica alle esigenze di iscritti, Consiglieri, dipendenti quali gli eventi formativi e convegni, riunioni, la fruizione di testi della Biblioteca, la rappresentanza istituzionale;

- promuovere iniziative a sostegno degli iscritti, anche per promuovere competenze, scambio di esperienze, ecc.;

- implementare l'offerta di servizi agli iscritti (ad es. convenzioni, sconti ed esenzioni, abbonamenti, accessi a biblioteche, offerte per il tempo libero e la cultura, ecc.) e migliorarne la comunicazione, anche raccogliendo le proposte degli stessi.

Va precisato che il costante aumento di obblighi burocratico-amministrativi hanno comportato in questi anni, ulteriori spese per la loro esecuzione: le spese fisse e/o obbligatorie quali, gli oneri tributari, il personale dipendente, le consulenze sono enormemente cresciute mentre la quota di competenza dell'Ordine è rimasta invariata.

Nonostante questo, il Consiglio Regionale si impegna a realizzare gli obiettivi che ha individuato e contestualmente a provvedere ad un'accurata ottimizzazione delle risorse economiche.



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Campania

